

INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/17 E DEL D.M. 72 DEL 31/03/2021.

Premesso che:

- il Distretto Socio Sanitario 45 eroga servizi socio-assistenziali, in base alla disciplina prevista dalla normativa Europea, Nazionale e Regionale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), all'art. 55 comma 2 prevede che *"la coprogrammazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le *"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017"*;

Considerato che :

- il Distretto Socio Sanitario 45, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare percorsi istruttori partecipati e condivisi con gli ETS, utili per l'assunzione delle proprie decisioni, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017;
- in particolare, si tratta di procedimenti istruttori, finalizzati **all'individuazione dei bisogni**, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa a carico del bilancio pubblico, per effetto della possibile compartecipazione dei vari soggetti portatori d'interessi nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi.
- con delibera del Comitato dei Sindaci n 01 del 12/01/2023 si è deciso di avviare un percorso di coprogrammazione relativamente agli strumenti finanziari per gli interventi e i servizi sociali afferenti il PON Inclusione, la Quota Servizi Fondo Povertà, il PNRR, il FNPS ecc. e con la stessa delibere sono stati approvati il presente avviso e i suoi allegati.

Precisato che:

- Il Distretto Socio Sanitario 45 si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO

D45



- l'istituto della coprogrammazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli ETS nell'ambito oggetto della coprogrammazione;
- il Distretto Socio Sanitario 45 ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che gli sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici;
- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione Procedente: Comune di Modica in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 45;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- Co-programmazione: procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;
- ETS: Enti del Terzo Settore, i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS;
- RUP (Responsabile Unico del Procedimento): il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento di cui trattasi;

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli ETS e degli altri enti pubblici interessati a presentare, secondo quanto previsto dai successivi articoli, la propria richiesta ad essere invitati al procedimento di coprogrammazione, indetto dal Distretto Socio Sanitario 45.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI COPROGRAMMAZIONE E FINALITÀ

Scopo del presente procedimento è l'attivazione di "Tavolo di coprogrammazione", finalizzato alle seguenti azioni:

1) **AMBITO SOCIALE:** lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, degli anziani, dei disabili e delle altre persone vulnerabili che risiedono sul territorio del Distretto Socio Sanitario 45. Analisi del contesto relativamente al settore del sociale che faccia emergere non solo i bisogni del territorio distrettuale ma anche i rischi di vulnerabilità presenti, tale da restituire una lettura del territorio congruente con un nuovo approccio alle politiche di welfare, incentrate non solo su interventi riparativi ma anche preventivi e di promozione della salute, pro-attivi nella società, **di sviluppo individuale e di comunità**, volti a rafforzare la resilienza e a sviluppare innovazione sociale;

La finalità rimane quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare le esigenze identificate. A titolo puramente indicativo ma non esaustivo, possono rientrare nell'oggetto della coprogrammazione gli interventi previsti nelle schede e gli interventi previsti e contenuti nel PNRR M5C2, FNPS 22 -24, QSFP 2020 E 2021, PON INCLUSIONE AVVISO 1/PRINS, FNA, ECC.

Tutti i documenti utili alla coprogrammazione saranno messi a disposizione dei tavoli tematici istituiti nell'ambito della Rete di Protezione per l'Inclusione sociale.

L'attività di coprogrammazione territoriale con gli enti del terzo settore e gli altri enti pubblici interessati quali ASP e Scuole di ogni ordine e grado, si svolgerà all'interno della Rete di Protezione per l'Inclusione Sociale all'interno delle aree tematiche istituite dalla stessa Rete.

Pertanto le aree di intervento oggetto della coprogrammazione distrettuale si possono sintetizzare in tre aree:

- A) FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI
- B) DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA
- C) POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE.

Con la declinazione dei seguenti servizi, già contenuti nel piano dei servizi e degli interventi sociali 2021 - 2023 a cui si farà esplicito riferimento.

1. SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE
2. SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO
3. SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI
4. SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITÀ
5. MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo del distretto socio sanitario 45, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

DISTRETTO
SOCIO SANITARIO

D45



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa

- la mappa dell'offerta pubblica e privata, rilevando le tipologie di servizi presenti sul territorio, lo loro localizzazione spaziale all'interno del territorio del Distretto Socio Sanitario 45 in modo da evidenziare eventuali aree territoriali scoperte, la tipologia degli interventi, la rete presente e quindi le connessioni tra soggetti anche informali del territorio;
- obiettivi e priorità condivise relativamente ai cambiamenti che si vogliono realizzare nei prossimi anni nel territorio;
- l'individuazione di servizi e di interventi innovativi proposti dai diversi soggetti che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate;
- l'individuazione delle risorse pubbliche e private future che possono essere messe in campo per sostenere la rete dei servizi e degli interventi in maniera integrata;
- la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di coprogrammazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

L'obiettivo finale per il DSS 45 è quello di poter disporre, a conclusione di tale percorso, di elementi utili a consentirle di poter stabilire la tipologia di servizi da mettere in campo, le modalità di realizzazione nonché la forma di affidamento da adottare tra quelle oggi disponibili secondo la normativa.

Il procedimento di coprogrammazione di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo.

4. DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE

Il procedimento si svolgerà secondo un calendario che sarà comunicato nella prima sessione del tavolo di coprogrammazione, fissata per il giorno, l'ora che saranno comunicati ai partecipanti, presso la Sala Spadaro del Comune di Modica.

Il tavolo di coprogrammazione sarà organizzato in aree tematiche coincidenti con quelle della rete di protezione per l'inclusione sociale.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro sessanta (90) giorni dalla pubblicazione dall'avvio del Tavolo di coprogrammazione.

I lavori di coprogrammazione si svolgeranno di norma in presenza ma è possibile attuare anche forme in videoconferenza qualora le condizioni sanitarie lo imponessero.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogrammazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al Tavolo di coprogrammazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di coprogrammazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

5. SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare richiesta di invito ai presenti procedimenti di coprogrammazione

a) Enti del Terzo settore già inclusi nella Rete di Protezione per l'inclusione sociale, i quali dovranno produrre apposita manifestazione di interesse a la documentazione richiesta dal presente avviso pubblico di seguito specificata.

b) Enti pubblici o altri organismi di diritto pubblico del sistema sanitario, del sistema scolastico e dei servizi per l'impiego, l'orientamento e il lavoro;

E' esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso:

- dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e applicati per analogia alla presente procedura;
- di un'esperienza documentabile da intendersi come esperienza nel territorio distrettuale del DSS 45 nell'ambito dell'oggetto della coprogrammazione;
- sede operativa stabile nel territorio distrettuale da almeno 2 anni alla data di presentazione dell'istanza documentabile attraverso la visura camerale o altro documento con data certa, fanno eccezione gli enti di secondo e terzo livello appartenenti alla rete territoriale.
- di un interesse specifico, da intendersi come motivazione sulla base della quale il soggetto intende partecipare alla coprogrammazione e che può coincidere con un apporto proattivo e qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'interesse specifico, deve essere dichiarato nel modulo di richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione e sarà oggetto quindi di indicazione esplicita (Allegato A).

Il partecipante dovrà compilare e allegare alla richiesta di partecipazione la scheda di raccolta informazioni sugli interventi e servizi erogati sul territorio distrettuale, allegata al presente avviso. Tuttavia si prescinde dall'esperienza qualificata, ed è quindi richiesto esclusivamente il possesso dell'interesse specifico, per gli enti interessati a partecipare alla coprogrammazione e che intendono apportare in dote beni mobili, immobili, risorse economiche o altri beni materiali ritenuti significativi ai fini delle attività oggetto della coprogrammazione.

6. PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ DELLA RICHIESTA DI INVITO AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata servizisociali.comune.modica@pec.it la richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione,

redatta sul modello "Allegato A" al presente avviso entro e non oltre il termine del 02/02/2023 ore 23:59.

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia della carta di identità.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, a cura dell'ufficio piano distrettuale, sarà verificata la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative auto dichiarazioni.

Di tale istruttoria sarà redatto verbale, dando successivamente comunicazione:

- a) ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti della possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione;
- b) ai soggetti non in possesso dei requisiti richiesti, delle ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione e ove possibile richiedendo documentazione integrativa al fine di una successiva ammissione senza che tale circostanza possa inficiare la regolare aperture del tavolo nei tempi previsti.

7. TAVOLO DI COPROGRAMMAZIONE

La coprogrammazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il Responsabile del procedimento, nella prima sessione del Tavolo, ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Per ogni Ente partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati nei siti web dei comuni de DSS 45.

Al termine dello svolgimento delle sessioni, il Responsabile del procedimento dichiara concluse le operazioni di coprogrammazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di coprogrammazione e alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa all'Assessore competente, per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Comitato dei Sindaci del DSS 45 che prende atto della relazione motivata del Responsabile dell'ufficio piano del procedimento e dei relativi allegati.

Del verbale del comitato dei sindaci prenderanno, successivamente atto, le giunte comunali dei comuni del DSS 45.

9. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Richiesta chiarimenti:

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti tramite mail all'indirizzo: settore.primo@comune.modica.rg.it (responsabile P.O. Settore I del Comune di Modica).

recante quale oggetto "Coprogrammazione- richiesta chiarimenti" almeno 2 giorni prima del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Modica 19/01/2023

Il Responsabile del Settore Comune di Modica
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

